

## **Poste bene l'antitrust** – IBL – 18-01-11

L'Istituto Bruno Leoni esprime apprezzamento per la segnalazione con cui l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha aggiunto la propria voce al coro di chi reclama un intervento più incisivo in materia di liberalizzazione dei servizi postali. L'Antitrust ha concentrato le proprie osservazioni sui medesimi nodi già sottolineati da IBL: la mancanza di garanzie d'indipendenza per il regolatore, le criticità relative alla struttura e alle modalità di assegnazione del servizio universale, la natura discriminatoria dell'esenzione IVA garantita ai servizi di Poste Italiane, il mantenimento della riserva per invii attinenti ad atti giudiziari.

Secondo Massimiliano Trovato, Fellow di IBL e autore del Briefing Paper "Liberalizzazione postale: che fare? ", <http://www.brunoleoni.it/nextpage.aspx?codice=9908> «è auspicabile che l'autorevole parere dell'AGCM induca il legislatore ad una revisione dei provvedimenti sin qui formulati, così da dotare il comparto postale di una normativa veramente orientata alla concorrenza e al mercato. La centralità dei servizi logistici e di spedizione nel contesto di un'economia moderna impone il superamento di una logica di protezione dell'operatore pubblico, a beneficio dei consumatori e del paese nel suo complesso».